

Sistemi Operativi (M-Z)

C.d.L. in Informatica (Laurea Triennale) A.A. 2023-2024

Scheduler & Algoritmi di Scheduling

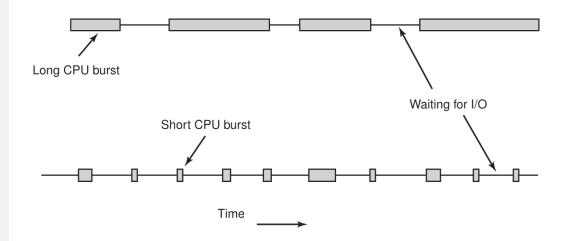
Prof. Mario F. Pavone

Dipartimento di Matematica e Informatica Università degli Studi di Catania mario.pavone@unict.it

Scheduling

- Quale processo/thread eseguire successivamente?
- Scheduler & Algoritmo di Scheduling
- Vecchi PC vs. Nuovi PC
- Scheduler:
 - effettua la scelta a secondo tipo di macchina
 - goal: uso efficiente CPU

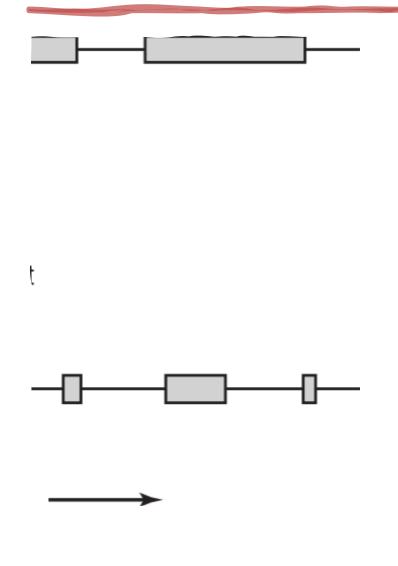
Scheduling



CPU veloci => I/O bound

- Esecuzione si alterna con richieste di I/O
- tipologie di processi:
 - CPU-bounded => burst CPU lunghi e attese I/O poco frequenti
 - I/O-bounded => burst CPU brevi e attese I/O frequenti

Scheduling



- quando viene attivato lo scheduler:
 - terminazione e creazione di processi;
 - chiamata bloccante (es., I/O) e arrivo del relativo interrupt;
 - blocco I/O => può influire sulla scelta del successivo
 - interrupt periodici:
 - sistemi non-preemptive (senza prelazione);
 - sistemi preemptive (con prelazione);
- collabora con il dispatcher:
 - essere il più veloce possibile
 - latenza di dispatch.

+ 0 Obiettivi degli algoritmi scheduling

- Ambienti differenti:
 - Batch: non-preemptive
 - Interattivi: preemptive
 - real-time: preemptive non sempre necessaria
- Obiettivi comuni:
 - equità nell'assegnazione della CPU;
 - processi comparabili devono avere servizi comparabili
 - bilanciamento nell'uso delle risorse;
 - tutte le parti del sistema devono essere impegnate



Obiettivi degli algoritmi di scheduling (metriche prestazioni)

- Obiettivi tipici dei sistemi batch:
 - massimizzare il throughput (o produttività);
 - minimizzare il tempo di turnaround (o tempo di completamento);
 - minimizzare il tempo di attesa;
- Massimizzare throughput non necessarimante minimizza il tempo di turnaround
- Obiettivi tipici dei sistemi interattivi:
 - minimizzare il tempo di risposta;
- Obiettivi tipici dei sistemi real-time:
 - rispetto delle scadenze;
 - prevedibilità.

Scheduling nei sistemi batch

- First-Come First-Served (FCFS) o per ordine di arrivo;
 - non-preemptive;
 - semplice coda FIFO.
- Shortest Job First (SJF) o per brevità:
 - non-preemptive;
 - presuppone la conoscenza del tempo impiegato da ogni lavoro;
 - ottimale solo se i lavori sono tutti subito disponibili.
- Shortest Remaining Time Next (SRTN):
 - versione preemptive dello SJF

In generale: (4a+3b+2c+d)/4

Esempio

<u>Processo</u>	<u>Durata</u>
P ₁	24
P,	3
P ₃	3

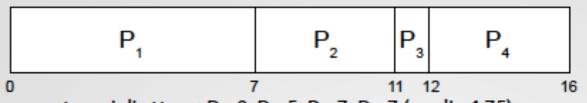
t.m.a.: (0+24+27)/3 = 17

t.m.c.: (24+27+30)/3 = 27

Esempio SJF non è ottimale

Proces	sso <u>Arrivo</u>	<u>Durata</u>
P ₁	0	2
P_2	0	4
P_{3}	3	1
$P_{_4}$	3	1
P ₅	3	1
	t.m.a.	
SJF	(0+2+3+4+5))/5 = 2.8
altern	$(7 \pm 0 \pm 1 \pm 2 \pm 3)$	1/5 - 26

Processo	Arrivo	Durata
P ₁	0	7
Ρ,	2	4
P ₃	4	1
P ₄	5	4

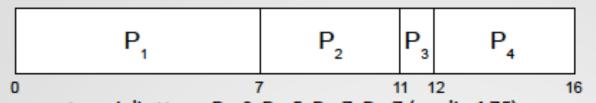


P,	0	7
P ₁ P ₂ P ₃	2	4
P ₃	4	1
P	5	4

Durata

Processo Arrivo

- tempi di attesa: P₁=0; P₂=5; P₃=7; P₄=7 (media 4.75);
- tempi di completamento: P₁=7; P₂=9; P₃=8; P₄=11 (media 8.75);

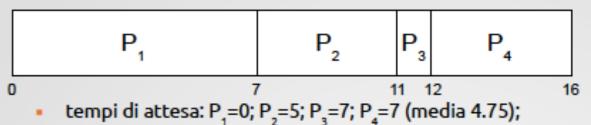


Processo	Arrivo	Durata
P,	0	7
P,	2	4
P,	4	1
P ₄	5	4

- tempi di attesa: P₁=0; P₂=5; P₃=7; P₄=7 (media 4.75);
 tempi di completamento: P₁=7; P₂=9; P₃=8; P₄=11 (media 8.75);
- SJF:

	P ₁	P ₃	P ₂	P ₄	
0		7 8	12	2	16

- tempi di attesa: P₁=0; P₂=6; P₃=3; P₄=7 (media 4);
- tempi di completamento: P₁=7; P₂=10; P₃=4; P₄=11 (media 8);

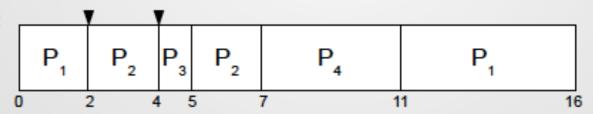


Processo	Arrivo	Durata
P,	0	7
P ₂	2	4
P	4	1
P ₄	5	4

- tempi di completamento: P₁=7; P₂=9; P₃=8; P₄=11 (media 8.75);
- SJF:

	P ₁	P ₃	P ₂	P ₄	
0		7 8	12	2	16

- tempi di attesa: P₁=0; P₂=6; P₃=3; P₄=7 (media 4);
- tempi di completamento: P₁=7; P₂=10; P₃=4; P₄=11 (media 8);
- SRTN:





	P ₁	P ₂	P ₃	P ₄	
0	7	7	11 1	12	16

tempi di attesa: P₁=0; P₂=5; P₃=7; P₄=7 (media 4.75);

tempi di completamento: P₁=7; P₂=9; P₃=8; P₄=11 (media 8.75);

P ₁	P ₃	P ₂	P ₄	
0	7 8		12	16

Processo Arrivo

Durata

4

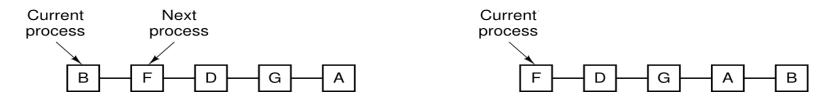
- tempi di attesa: P₁=0; P₂=6; P₃=3; P₄=7 (media 4);
- tempi di completamento: P₁=7; P₂=10; P₃=4; P₄=11 (media 8);

SRTN:

	1	7	▼				
	P ₁	P ₂	P ₃	P ₂	P ₄	P ₁	
0		2	4 5	5	7 1	11	16

- tempi di attesa: P₁=9; P₂=1; P₃=0; P₄=2 (media 3);
- tempi di completamento: P₁=16; P₂=5; P₃=1; P₄=6 (media 7).

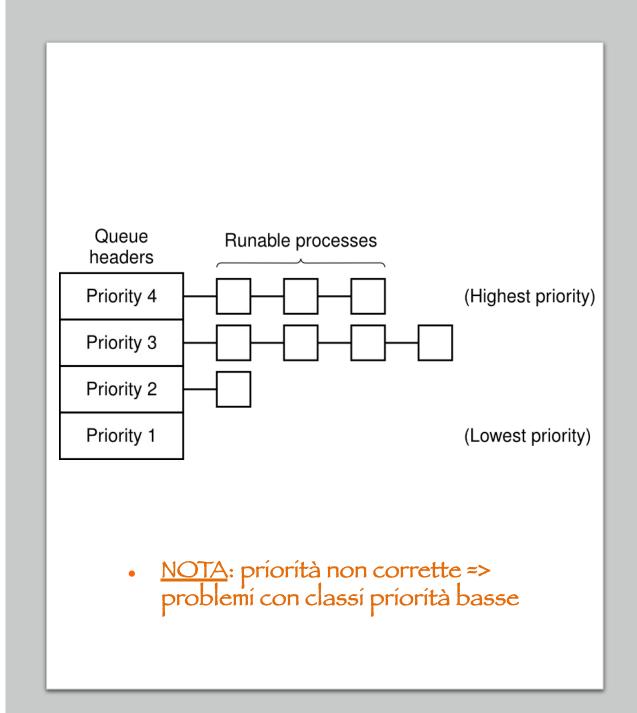
- Scheduling Round-Robin (RR):
 - versione con prelazione del FCFS;
 - preemptive e basato su un quanto di tempo (timeslice);
 - mantenere una lista di processi eseguibili

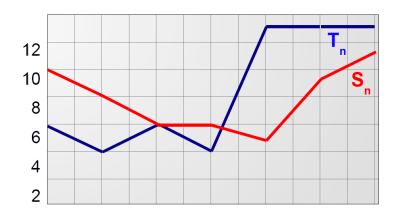


- quanto deve essere lungo il timeslice?
 - process switch or context switch
 - valori tipici sono 20-50ms;
- con n processi e un quanto di q millisecondi, ogni processo avrà diritto a circa 1/n della CPU e attenderà al più (n-1)q ms

- Vincolo RR: tutti i processi con uguale importanza
- Scheduling a priorità:
 - regola di base: si assegna la CPU al processo con più alta priorità;
 - assegnamento delle priorità:
 - statiche o dinamiche
 - · comando *nice* in Unix
 - favorire processi I/O bounded
 - priorità 1/f, con f = frazione quanto utilizzato
 - SJF come sistema a priorità
 - priority: inverse task length

- prelazione vs. nonprelazione (ex. SJF vs. SRTN)
- possibile problema: starvation
- possibile soluzione: aging
 - Incremento graduale della priorità
- Classi di Priorità
 - Scheduling di priorità tra le classi
 - Scheduling Round-Robin all'interno delle classi





- Shortest Process Next (SPN):
 - idea: applicare lo SJF ai processi interattivi;
 - problema: identificare la durata del prossimo burst di CPU;
 - soluzione: stime basate sui burst precedenti;

$$S_{n+1} = S_n (1-a) + T_n a$$

$$0 \le a \le 1$$

a determina la stima lungo, media o corta

esempio: a=1/2

- · Scheduling garantito:
 - · fare promesse reali e mantenerle
 - · stabilire una percentuale di utilizzo e rispettarla.
 - n utentí connessí avranno 1/n della potenza CPU (idem processí)
 - · calcolare quantità CPU spettante
 - . (T_c/n) = tempo dalla creazione diviso n
 - · tenere traccía quanta CPU ricevuta
 - · l'algoritmo esegue il processo con rapporto minore

- Scheduling a lotteria:
 - · idea base: biglietti con estrazioni a random
 - non lo stesso numero di biglietti
 - processo da eseguire con estrazione
 - processi importanti: biglietti extra
 - criterio semplice e chiaro
 - reagisce velocemente ai cambiamenti
 - possibilità di avere processi cooperanti
 - risolvere problemi difficili da gestire con altri metodi



- · Scheduling fair-share:
 - considerare a chi appartiene un processo
 - · realizza un equo uso tra gli utenti del sistema
 - un utente con più processi avrà più "attenzione"
 - considerare la proprietà dei processi durante la schedulazione
 - · a prescindere dal numero di processi

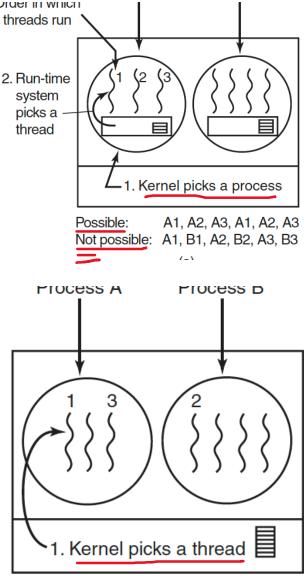
Scheduling dei Tthread

· Thread utente:

- · ignorati dallo scheduler del kernel
- per lo scheduler del sístema run-tíme vanno bene tuttí glí algoritmi non-preemptíve visti
 - · unica restrizione: assenza interrupt clock
- possibilità di utilizzo di scheduling personalizzato

· Thread del kernel:

- · o si considerano tutti i thread uguali, oppure;
- · si pesa l'appartenenza al processo;
 - switch su un thread di un processo diverso implica anche la riprogrammazione della MMU e, in alcuni casi, l'azzeramento della cache della CPU.



Possible: A1, A2, A3, A1, A2, A3 Also possible: A1, B1, A2, B2, A3, B3 (b)

Thread Utente VS. **Thread** Kernel (differenze)

- Prestazioni:
 - · cambio di contesto più lento
 - · livello kernel: thread bloccato non sospende il processo
 - · no livello utente
 - · informazione su processo proprietario thread
 - thread processo B píù costoso secondo thread processo A
 - · thread utente: scheduler specifico dell'applicazione.

Scheduling su sistemi multiprocessore

- multielaborazione asimmetrica
 - uno dei processori assume il ruolo di master server;
- multielaborazione simmetrica (SMP);
 - coda unificata dei processi pronti o code separate per ogni processore/core
- Politiche di scheduling:
 - · Gestione della cache
 - presenza o assenza di predilezione per i processori:
 - predilezione debole: supporta ma non garantisce
 - predilezione forte: forza un processo ad un dato processore

Scheduling su sistemi multiprocessore

- · Bilanciamento del carico:
 - Avvantaggiarsi di avere più processori
 - · Ugualmente distribuito
 - necessaria solo in presenza di code distinte per i processi pronti;
 - migrazione guidata (push migration) o migrazione spontanea (pull migration);
 - possibili approcci misti (Linux e FreeBSD);
 - bilanciamento del carico vs. predilezione del processore.

Cosa usano i nostri Sistemi Operativi

elementi comuni:

 thread, SMP, gestione priorità, predilezione per i processi IObounded

Windows:

- scheduler basato su code di priorità con varie;
- euristiche per migliorare il servizio dei processio interattivi e in particolare di foreground;
- euristiche per evitare il problema dell'inversione di priorità.

Linux:

- scheduling basato su task (generalizzazione di processi e thread);
- Completely Fair Scheduler (CFS): moderno scheduler garantito;

MacOS:

Mach scheduler basato su code di priorità con euristiche.